



# Provincia di Crotone



## Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) n. 1698/2005



Regione Calabria



Unione Europea



Repubblica Italiana

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE,  
FORESTAZIONE, CACCIA E PESCA

Programma



2007



Sviluppo



2013



Rurale

**Per uno sviluppo rurale sostenibile, di qualità, duraturo**

Programma di Sviluppo Rurale  
2007-2013

(Regolamento (CE) n. 1698/2005)

# **Che cos'è ?**

- **Il programma di Sviluppo Rurale è lo strumento di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR);**
- **Sistema unico di programmazione (un solo programma);**

# **Autorità competenti e organismi responsabili**

- **Autorità di Gestione:**

- Settore sviluppo rurale Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione  
Regione Calabria Via Molè 88100 CATANZARO

- **Organismo Pagatore:**

- AGEA Presidenza sita in Via Torino, 45 Uffici Operativi siti in Via A.  
Calandra, 18 00184 ROMA

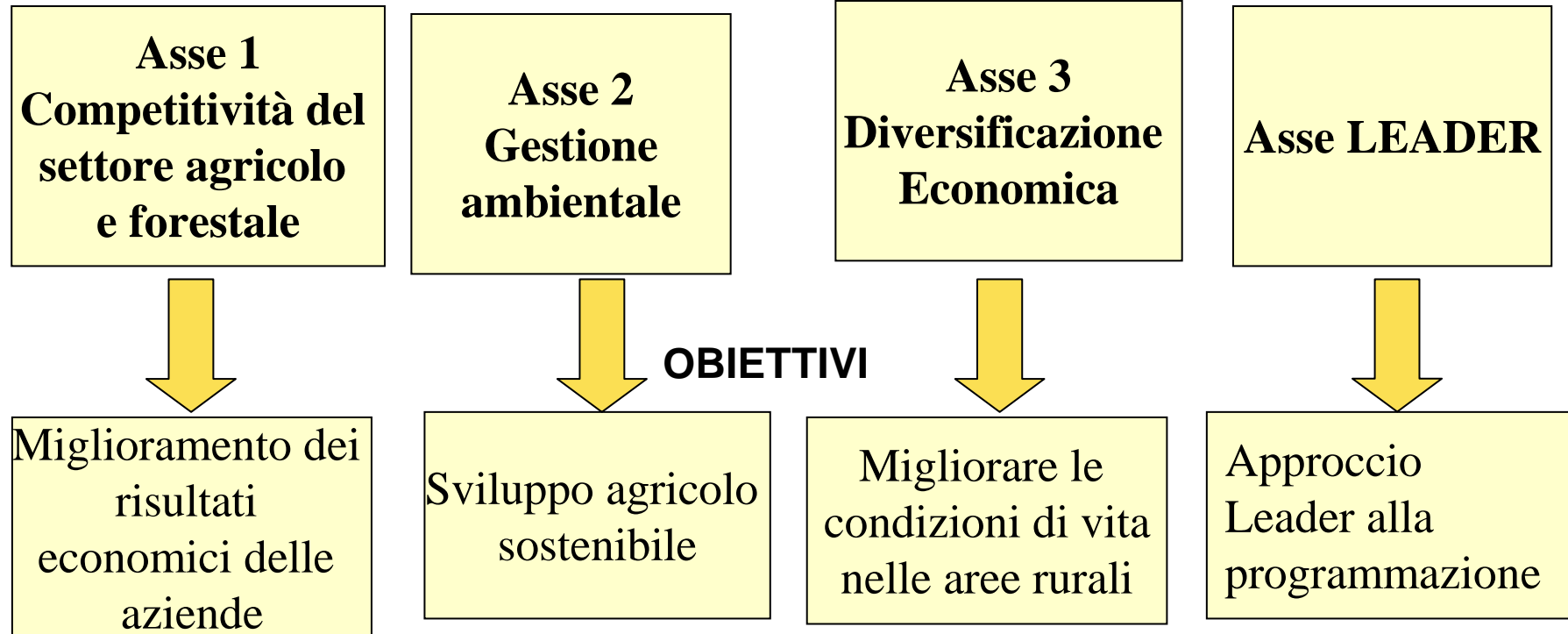
- **Organismo di Certificazione**

- Pricewaterhouse Coopers S.p.A. Largo Angelo Fochetti 30 00154 Roma

# Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale

(1698/2005)

## GLI ASSI



## L' ATTUAZIONE

**FEASR**

# Strategie

- **Dare centralità all'impresa agricola;**
- **Orientare le azioni e gli interventi al mercato;**
- **Sostenere l'approccio integrato e la programmazione dal basso;**
- **Valorizzare l'enorme patrimonio di produzioni tipiche per proporre un "made in Calabria" ;**
- **Puntare sulla qualità ed efficacia della spesa;**
- **Semplificare e snellire le procedure.**

# Modalità di attuazione

Sono state previste dal PSR diverse modalità di attuazione del programma al fine di ridare centralità all'impresa agricola, e, contemporaneamente, favorire l'integrazione delle filiere produttive ed avere cura dei territori oltre che dei settori produttivi.

## **DOMANDE INDIVIDUALI e PIA**

La modalità è relativa a domande che prevedono contributi o premi proposti da singoli soggetti ) imprese agricole e cooperative, imprese di trasformazione ecc.) a valere su singole misure o pacchetti di misure (PIA).

# Modalità di attuazione

## **P.I.F. (Progetti Integrati per le FILIERE)**

Sono progetti integrati, relativi ai comparti produttivi significativi (in termini di quantità prodotta e/o di qualità e specificità del prodotto) del sistema agricolo calabrese. Essi perseguono finalità specifiche e settoriali, tra le quali quella di migliorare la competitività dei sistemi agricoli ed agro-industriali in un contesto di filiera e in un'ottica di sviluppo integrato.

## **P.I.A.R. (Progetti Integrati per le AREE RURALI)**

I PIAR promuovono e realizzano interventi pubblici coordinati e destinati ad adeguare dotazioni infrastrutturali, il miglioramento e la fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali, la diffusione delle tecnologie di comunicazione e informazione.

## **P.S.L. (Piani di Sviluppo Locale)**

I PSL, gestiti dai GAL, sono finalizzati a migliorare la governance locale, a promuovere ed a realizzare interventi nelle diverse aree territoriali tese a sostenere gli operatori nei processi di diversificazione economica e di valorizzazione delle potenzialità locali.

# Modalità di attuazione

## **P.T.S. (Progetti Tematici Strategici)**

I PTS costituiscono lo strumento attraverso cui vengono affrontate problematiche a carattere orizzontale e strategiche per l'intero sviluppo rurale calabrese, affrontando singole tematiche nella loro globalità e complessità quali: la Valorizzazione dei territori e dei prodotti (internazionalizzazione), le Agroenergie e la Tutela delle risorse idriche.

# Modalità di attuazione

## **P.T.S. AGROENERGIE**

Il progetto prevede incentivi per la fase di produzione, trasformazione e commercializzazione nonché per la ricerca e per l'assistenza tecnica.

## **P.T.S. VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DEI TERRITORI**

Gli interventi previsti verteranno su iniziative di promozione del territorio e dei prodotti tipici attraverso:

- Marketing territoriale
- Realizzazione di un sistema di certificazione e promozione delle produzioni di qualità
- Realizzazione di iniziative di promozione commerciale delle produzioni realizzate nelle aziende che aderiscono al sistema di certificazione
- Realizzazione di una campagna di informazione;
- Programmazione e realizzazione di eventi (convegni, incontri, dibattiti etc);
- Realizzazione di un programma di educazione alimentare e di promozione dei prodotti da attuare di concerto con il sistema scolastico calabrese e gli enti pubblici;

## **P.T.S. TUTELA RISORSE IDRICHE**

L'obiettivo primario è fornire supporti informativi e metodologici alle Amministrazioni locali ai Consorzi di Bonifica e Enti gestori della risorsa idrica, alle unità produttive agricole, al fine di contribuire a una più efficace attività di programmazione e di gestione delle azioni di tutela e di valorizzazione economica della risorsa idrica in agricoltura.

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.1.1 - Azioni nel campo formazione e dell'informazione**

Finalità	La misura prevede azioni di <i>formazione e informazione</i>
Beneficiari	<p>Azione 1 (<b>Organizzazione di Corsi</b>) – <b>FORMAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Organismi pubblici e privati in quanto organizzatori di formazione a carattere collettivo che si avvarranno degli enti riconosciuti per la formazione;</li> </ul> <p>Azione 2 (<b>Partecipazione a Corsi</b>) – <b>FORMAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Imprenditori agricoli e forestali ed addetti del settore agricolo;</li> </ul> <p>Azione 3- <b>INFORMAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Regione Calabria, Enti o strutture che abbiano capacità nel campo dell'informazione nel settore agricolo.</li> </ul>
Gli investimenti	<p>Azione 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Organizzazione corsi di formazione realizzati tramite enti accreditati;</li> </ul> <p>Azione 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sostegno per la partecipazione a corsi di formazione/seminari/workshopo e stage, organizzati anche al fuori della regione Calabria;</li> </ul> <p>Azione 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Interventi informativi per pubblicazioni, organizzazione convegni, workshopo, seminari, incontri, sessioni divulgative, giornate oper day e/o visite guidate.</li> </ul>
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	% contribuzione pubblica : 100% per gli Enti Pubblici, 80% per gli altri.

## ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

### Misura 1.1.2 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Finalità	L'obiettivo della misura è di facilitare l'insediamento dei giovani agricoltori ed il conseguenziale adattamento strutturale delle loro aziende, nonché favorire la permanenza delle giovani famiglie nelle aziende e la rivitalizzazione delle aree rurali.
Beneficiari	<p>I giovani agricoltori che alla data di presentazione della domanda per il sostegno all'insediamento soddisfano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•abbiano un'età maggiore di 18 anni e inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;</li><li>•possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate (titolo di studio ad indirizzo agrario o attestato di qualifica di corso di formazione non inferiore a 150 ore o attività agricola svolta per almeno due anni); Se il giovane agricoltore ha bisogno di un periodo di adattamento per avviare o ristrutturare l'azienda, può essergli accordata una proroga non superiore a 36 mesi, a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno, per soddisfare i requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali di cui all'art. 22, paragrafo 1, lettera b del Reg. (CE) 1698/2005, a condizione che tale esigenza sia documentata e prevista nel piano di miglioramento aziendale.</li><li>•presentano un Piano di Miglioramento Aziendale o un Business Plan per lo sviluppo dell'attività agricola;</li><li>•Attivano almeno la misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole – o la misura 122 – Accrescimento del valore economico delle foreste.</li></ul>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.1.2 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI**

Definizione di primo insediamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per primo insediamento si intende l'attribuzione per la prima volta della partita IVA come produttore agricolo e l'iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A).</li><li>• Nel caso di subentro in azienda familiare, il beneficiario dovrà subentrare nella conduzione dell'intera azienda agricola. Non sono ammessi, pertanto, frazionamenti aziendali in ambito familiare.</li><li>• I giovani agricoltori devono insediarsi dopo la presentazione della domanda per la concessione del sostegno ed entro i 12 mesi dalla data in cui sia adottata la decisione individuale di concessione del sostegno stesso.</li><li>• La decisione individuale di concedere il sostegno all'insediamento deve essere, comunque, adottata entro diciotto mesi dal momento dell'insediamento.</li></ul>
Tipologia d'aiuto	<b>Premio</b>
Entità dell'aiuto	<p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la corresponsione di un premio unico per il primo insediamento per un importo di € 35.000;</li><li>• l'abbuono di interessi per un importo capitalizzato non superiore a € 15.000.</li></ul> <p>La combinazione del premio in conto capitale e dell'abbuono interessi non può, in ogni caso, essere superiore a € 50.000.</p>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.1.3 – Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli**

Finalità	<p>La misura intende favorire il ricambio generazionale, in particolare, perseguendo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•garantire un reddito agli imprenditori che decidono di cessare l'attività agricola;</li><li>• favorire l'insediamento dei giovani agricoltori migliorando le condizioni generali di conduzione dell'azienda;</li><li>•contrastare l'esodo dei giovani dal settore agricolo.</li></ul>
Beneficiari	<p>1. I. A. P. e lavoratori agricoli che devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•avere un'età di almeno 55 anni senza aver raggiunto l'età normale del pensionamento;</li><li>•cessare definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali (CCIAA, INPS, P.IVA);</li><li>•aver esercitato l'attività agricola nei 10 anni che precedono la cessione;</li><li>•essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali (DURC) .</li></ul>
Tipologia d'aiuto	Premio
Entità dell'aiuto	<p>per il cedente: € 18.000,00/anno per azienda; per i lavoratori agricoli: € 4.000,00/anno per lavoratore. L'aiuto sarà erogato nel rispetto dei seguenti massimali per il cedente: € 180.000,00; per i lavoratori agricoli: € 40.000,00.</p>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.1.4 – Utilizzo dei servizi di consulenza**

Finalità	<p>Obiettivo principale della misura è favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) 1782/2003, nonché dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale.</p>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprenditori agricoli e forestali singoli ed associati.</li> <li>• Altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende titolari di partita IVA.</li> </ul> <p>Sono escluse dal beneficio le aziende la cui produzione è destinata prevalentemente all'autoconsumo.</p>
Gli Investimenti	<p>La misura è indirizzata all'erogazione di un sostegno volto alla copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da soggetti preventivamente riconosciuti come "Organismi di Consulenza" dalla Regione Calabria. Il servizio di consulenza agli agricoltori può essere attivato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Pacchetto requisiti minimi" e "Pacchetto gestione globale"</li> </ul>
Tipologia d'aiuto	<p>Contributo</p>
Entità dell'aiuto	<p>Il sostegno è concesso fino all'80% del costo totale ammissibile per il servizio di consulenza. Il contributo pubblico massimo annuale è fissato nella quota di € 1.200 per il pacchetto "requisiti minimi" e € 1.500 per quello "gestione globale". Il sostegno è concesso per un solo anno.</p> <p>La consulenza può essere richiesta massimo due volte, solo per adeguarsi a norme comunitarie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro.</p>

## ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

### MISURA 1.1.5 - Avviamento dei Servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale.

Finalità	Obiettivo principale della misura è favorire gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali ad adeguare, migliorare e facilitare la gestione delle loro aziende, e renderle più redditizie grazie ad un migliore utilizzo del potenziale umano occupato nel settore agricolo e forestale
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>•Cooperative, associazioni di produttori, società di servizi in agricoltura e foreste, studi associati, che prevedono a livello di statuto la specifica finalità oggetto dell'azione. Soggetti associati che si assumono la responsabilità degli interventi oggetto della misura.</li></ul> I destinatari finali del seguente intervento sono gli imprenditori agricoli e forestali
Gli investimenti	La misura è indirizzata all'erogazione di un sostegno a copertura dei costi per l'avviamento di servizi di sostituzione, assistenza alla gestione e consulenza aziendale e forestale, erogati da associazioni, società, consorzi, cooperative ed altre strutture.
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	Il contributo sarà pagato per l'avviamento dei servizi in forma decrescente fino ad un massimo di cinque anni dall'insediamento. Il contributo è pari al 100% dell'investimento eleggibile entro il primo anno dalla costituzione ed è ridotto del 20% per ciascun anno di esercizio non più tardi del sesto anno dall'avviamento del servizio. Il massimale per il primo anno è fissato a € 100.000. L'aiuto pubblico massimo è pari a € 200.000.

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole**

Finalità	L'obiettivo strategico della misura è accrescere la competitività, la capacità di creare valore aggiunto e migliorare la performance globale delle aziende agricole calabresi attraverso l'ammodernamento delle stesse nel rispetto degli standard comunitari applicabili.
Beneficiari	Imprenditori agricoli singoli ed associati sotto qualsiasi forma, anche per la realizzazione di investimenti collettivi.
Settore d'intervento	I settori finanziati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>•Olivicoltura;</li><li>•Agrumicoltura; (non è interessato la provincia di Crotona)</li><li>•Zootecnia;</li><li>•Orto-frutta; (Ortaggi : Basso Crotonese)</li><li>•Florovivaismo;</li><li>•Agroenergie;</li><li>•Vitivinicoltura;</li><li>•Castanicoltura da frutto;</li></ul> Sarà data priorità agli investimenti secondo le esigenze territoriali, come individuati per ciascuna filiera.
Tipologia d'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	La spesa massima ammissibile è pari a € 2.500.000. L'intensità dell'aiuto per l'ammodernamento delle aziende agricole va dal 40% al 60%

## ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

### Misura 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole

Gli investimenti	<p>Sono ritenute ammissibili a contributo i seguenti</p> <p><b><i>Investimenti di tipo materiale:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•interventi di costruzione e/o ammodernamento di fabbricati rurali al servizio dell'azienda, fatta eccezione per quelli di uso abitativo;</li><li>•acquisto di nuove macchine e attrezzature; impianti forestali a rapido accrescimento (<i>Short Rotation Forestry</i>) per la produzione di biomassa ad uso energetico;</li><li>•acquisto di terreni agricoli per favorire l'insediamento dei giovani agricoltori per un costo inferiore al 10% del totale delle spese ammissibili, come da art. 71 Reg. (CE) 1698/05.;</li><li>•miglioramenti fondiari finalizzati alla realizzazione e riconversione di impianti di colture permanenti nel rispetto delle limitazioni previste dalle OCM di settore;</li><li>•gli investimenti aziendali atti a favorire l'efficienza e il riutilizzo della risorsa idrica con tecniche di irrigazione a basso consumo idrico;</li><li>•realizzazione e/o allestimento di immobili e relative attrezzature per la trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-zootecnici prevalentemente (almeno i 2/3) di produzione aziendale. Sono inclusi i costi per l'acquisto di dotazioni e attrezzature informatiche, attrezzature di laboratorio di analisi e strumentazione per verifica di parametri qualitativi delle produzioni aziendali;</li><li>•realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;</li></ul>
------------------	---

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole**

<p>Gli investimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (ad es. colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione.</li></ul> <p><b><i>Investimenti immateriali:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO); costi generati dall'acquisto o utilizzo di brevetti e licenze e dall'acquisto di software di gestione.</li></ul>
-------------------------	---

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.2 – Accrescimento del valore economico delle foreste**

Finalità	L'obiettivo strategico della misura è accrescere il valore economico delle foreste mediante la creazione o il miglioramento di infrastrutture di servizio alle stesse, il miglioramento delle condizioni delle superfici forestali, l'ottimizzazione della gestione delle risorse forestali e l'aumento dell'efficienza della filiera bosco-legno soprattutto nelle aree montane del territorio regionale.
Beneficiari	Imprenditori forestali privati singoli ed associati che operano su superfici di proprietà privata o comunale, consorzi forestali, in quanto gestiscono ed operano sulle superfici forestali di proprietà privata o comunale, altri detentori, privati o Comuni, di superfici forestali che operano su terreni forestali di proprietà comunale e privata.
Gli investimenti	Gli investimenti sono rivolti principalmente per interventi, da svolgere solo in ambito aziendale, di meccanizzazione e gestione di soprassuoli boschivi con spiccata vocazione economica, quali castagneti (non da frutto), sugherete, pinete e altri impianti arborei da legno.
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	L'intensità dell'aiuto della spesa ammissibile è determinata dai seguenti massimali: <ul style="list-style-type: none"><li>•60% del costo dell'investimento ammissibile nelle zone di cui all'art. 36 lettera a) punto i), ii) e iii) del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 Settembre 2005;</li><li>•50% del costo dell'investimento ammissibile in altre zone.</li></ul>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

<b>Finalità</b>	<p>La misura si propone di contribuire a creare un settore agroalimentare e forestale più integrato, forte e dinamico incentrato sulle priorità della modernizzazione e dell'innovazione delle catene agroalimentare (in particolare trasformazione e commercializzazione), e forestale.</p> <p>La finalità della misura è ottenere un incremento del valore aggiunto dei prodotti agricolo-forestali attraverso investimenti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• creazione, ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture operanti nella lavorazione e condizionamento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli-forestali;</li><li>• raggiungimento dell'autosufficienza energetica attraverso la creazione di una rete di piccoli impianti legati al mondo della produzione che utilizzano prodotti o sottoprodotti agricoli e/o forestali;</li><li>• miglioramento qualitativo della produzione lavorata e trasformata.</li></ul>
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I beneficiari sono le imprese di lavorazione-trasformazione e/o commercializzazione del settore agro-alimentare e forestale, anche in forma associata, limitatamente a quelle micro, piccole e medie. Nel settore delle foreste il sostegno è limitato alle microimprese</li><li>• Sono inoltre beneficiarie delle misura le imprese agricole singole o associate qualora la materia agricola proveniente dalla propria azienda sia inferiore ai 2/3 del prodotto da trasformare .</li></ul>
<b>Gli investimenti</b>	<p>I settori finanziati sono: Olivicoltura; Agrumicoltura; (non è interessato la provincia di Crotone); Zootecnia; Orto-frutta; (Ortaggi : Basso Crotonese)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Florovivaismo; Agroenergie; Vitivinicoltura; Castanicoltura da frutto;</li></ul> <p>Sarà data priorità agli investimenti secondo le esigenze territoriali, come individuati per ciascuna filiera.</p>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	<p>L'intensità dell'aiuto della spesa ammissibile è determinata dai seguenti massimali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•60% del costo dell'investimento ammissibile nelle zone di cui all'art. 36 lettera a) punto i), ii) e iii) del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 Settembre 2005;</li><li>•50% del costo dell'investimento ammissibile in altre zone.</li></ul>

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

**Gli investimenti**

**1. Materiali:**

- *costruzione, acquisto, ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agroalimentari;*
- *costruzione, acquisto, ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili per la prima lavorazione dei prodotti forestali;*
- *realizzazione e/o razionalizzazione di piattaforme per i prodotti agroalimentari, limitatamente agli investimenti di imprese di trasformazione e commercializzazione, di dimensioni che verranno definite a livello regionale, in aree a forte vocazione “redistributiva e di concentrazione dell’offerta”, oltre che a vocazione produttiva;*
- *acquisto di terreni edificabili per un costo non superiore al 5% del totale delle spese ammissibili e comunque non superiore al 50% del prezzo di acquisto del terreno stesso da dimostrare attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato;*
- *acquisto o leasing (con patto di acquisto) di impianti, macchine, attrezzature e mezzi mobili connessi alla movimentazione/trasporto della materia prima;*
- *investimenti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile volti a soddisfare i fabbisogni dell’impresa. Non si finanziano impianti di taglia complessivamente superiore ad un 1MW;*
- *investimenti volti alla protezione e tutela dell’ambiente attraverso l’adozione di processi e tecnologie finalizzati a ridurre l’impatto ambientale del ciclo produttivo;*
- *adozione di tecnologie per un miglior impiego o eliminazione dei sottoprodotti o dei rifiuti;*
- *investimenti intesi a migliorare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.*

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

Gli investimenti	<i>2. <b>Immateriali</b> , direttamente connessi agli investimenti di cui al punto precedente, quali: acquisizione di know-how; acquisto di software; creazione e/o implementazione di siti internet; acquisto di brevetti e licenze; costi per la realizzazione e certificazione di sistemi di qualità e rintracciabilità.</i>
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	L'investimento massimo ammissibile è fissato a € 5.000.000,00, nel caso il beneficiario attivi la modalità di finanziamento in conto interesse. L'aiuto è concesso alle microimprese, alle piccole e medie, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, a copertura del 50% del costo totale dell'investimento ammesso a finanziamento, ed il 25% per le imprese che occupano meno di 750 addetti o con un fatturato annuo inferiore ai 200 milioni di euro.

**ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**  
**Misura 1.3.3 - Azioni di informazione e promozione**

Finalità	Attività di informazione e promozione
Beneficiari	•Associazione di produttori sotto qualsiasi forma. Per associazioni di produttori si intende un'organizzazione, di qualsiasi natura giuridica, che raggruppa operatori partecipanti attivamente ad un sistema di qualità sulla base di quanto indicato dall'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.
Gli investimenti	<p>La misura consente il finanziamento di informazione, pubblicità e promozione sul mercato interno di prodotti di qualità sostenuti nella misura 1.3.2.</p> <p><b>1. prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento CEE 2092/91</b></p> <p><b>2. prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 510/2006:</b>          Salumi di Calabria DOP (Salsiccia, Soppresata, Pancetta e capocollo);          Caciocavallo Silano DOP;          Olio Bruzio DOP, Olio di Lamezia DOP, Olio Alto Crotonese DOP;          Olio essenziale di Bergamotto DOP;          Clementine di Calabria IGP, Cipolla rossa di Tropea IGP;</p> <p><b>3. Vini DOC riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 1493/99 (titolo IV):</b>          DOC: Cirò, Melissa, S.Anna, Isola Capo Rizzuto, Donnici, Savuto, Pollino, S.Vito di Luzzi, Verbicaro, Lamezia, Scavigna, Greco del Bianco, Bivongi;</p>
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	70% della spesa ammissibile

**ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale**  
**Misura 2.1.1 – Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane**

Finalità	•L'obiettivo di questi interventi è garantire il presidio e la salvaguardia del territorio mediante la corresponsione di indennità a compensazione dei maggiori costi e dei minori ricavi causati dagli svantaggi naturali.		
Beneficiari	•Imprenditori agricoli, singoli ed associati, che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'art. 50, paragrafo 2 del Reg. (CE) 1698/05 per 5 anni a decorrere dal primo pagamento, ed a rispettare gli obblighi della condizionalità.		
Localizzazione	•Zone montane con priorità per le superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000 (Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE ), per le superfici agricole che ricadono nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (Direttiva n. 91/676/CEE) e per le superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico.		
Tipologia d'aiuto	Premio		
Entità dell'aiuto	da 2 a 5 ettari		200 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 12		150 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 30		100 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 100		50 euro /Ha

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.1.2 – Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da vantaggi naturali, diverse dalle zone montane, comprese le zone terrazzate ad elevata valenza naturale

Finalità	•Garantire il presidio e la salvaguardia del territorio in zone, diverse da quelle montane, caratterizzate da svantaggi naturali mediante la corresponsione di un premio.	
Beneficiari	•Imprenditori agricoli, singoli ed associati, che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'art. 50, paragrafo 2 del Reg. (CE) 1698/05 per 5 anni a decorrere dal primo pagamento, ed a rispettare gli obblighi della condizionalità.	
Localizzazione	•Zone montane con priorità per le superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000 (Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE ), per le superfici agricole che ricadono nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (Direttiva n. 91/676/CEE) e per le superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico.	
Tipologia d'aiuto	Premio	
Entità dell'aiuto	da 2 a 5 ettari	150 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 12	120 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 30	80 euro /Ha
	Per ogni ettaro successivo e fino ad ettari 100	30 euro /Ha

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.1.3 — Pagamenti agro-ambientali

Finalità	L'obiettivo è quello di incoraggiare sempre più gli agricoltori ad introdurre o proseguire l'utilizzazione di metodi di produzione agricola compatibili con la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio agrario e delle sue caratteristiche, del suolo, della diversità genetica.
Azioni	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Produzione integrata.</li><li>2. Agricoltura biologica.</li><li>3. Azioni extra-BCAA.</li><li>4. Salvaguardia della biodiversità animale.</li><li>5. Cura e mantenimento del paesaggio rurale.</li></ol>
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Premio
Entità dell'aiuto	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Produzione integrata.<ul style="list-style-type: none"><li>• Olivo: 250 EURO ad ettaro</li><li>• Agrumi (arancio, limone e clementine, mandarino): 350 EURO ad ettaro</li><li>• Drupacee (pesco, prugno e albicocco): 350 EURO ad ettaro</li><li>• Actinidia: 350 EURO ad ettaro</li><li>• Patata: 350 EURO ad ettaro</li></ul></li></ol>

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.1.3 — Pagamenti agro-ambientali

Entità dell'aiuto	<b>2. Agricoltura biologica.</b>	
	INTRODUZIONE	MANTENIMENTO
	•Olivo: 450 EURO ad ettaro	400 EURO ad ettaro
	•Agrumi : 650 EURO ad ettaro	600 EURO ad ettaro
	• Cedro: 900 EURO ad ettaro	800 EURO ad ettaro
	•Drupacee : 650 EURO ad ettaro	600 EURO ad ettaro
	•Actinidia: 650 EURO ad ettaro	600 EURO ad ettaro
	• Patata: 540 EURO ad ettaro	490 EURO ad ettaro
	•Foraggere: 200 EURO ad ettaro	160 EURO ad ettaro
	<b>3.Azioni extra-BCAA.</b>	
	•Incremento di sostanza organica: 250 Euro	
	• Erosione: 200 Euro	
	• Inerbimento: 150 Euro	
	<b>4. Salvaguardia della biodiversità animale</b>	
	•Allevamento di suini della razza "Suino calabrese": 200 EURO	
	•Allevamento di caprini delle razze "Capra dell'Aspromonte", "Capra Nicastrese" e "Capra rustica di Cosenza": 200 EURO	
	•Podolica: 200 EURO	
	<b>5. Cura e mantenimento del paesaggio rurale</b>	
	• 300 EURO ad ettaro in pianura;	
	• 200 EURO ad ettaro in collina.	

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.1.3 – Pagamenti agro-ambientali

Localizzazione	<p><b>1. Produzione integrata e 2. Agricoltura biologica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Per l'olivo, l'intero territorio regionale.</li><li>• Per gli agrumi, Piane di Lamezia compresi i comuni contigui di Vibo Valentia e Pizzo, di Sibari e di Gioia Tauro compresa la Valle del Mesima, Locride, fascia Jonica Catanzarese.</li><li>• Per la drupacee, Piane di Lamezia, di Sibari, fascia Jonica Catanzarese.</li><li>• Per l'actinidia, la Piana di Gioia Tauro e la Piana di Lamezia.</li><li>• Per la patata, Sila e la zona dell'Aspromonte.</li></ul> <p><b>3. Azioni extra-BCAA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'azione "Riduzione dell'erosione" riguarderà tutti i terreni a rischio erosivo da " moderato" a "catastrofico" per come riportato dalla carta del rischio di erosione prodotta dall'ARSSA e pubblicata sul BURC s.s. n 2 del 23.02.06.</li></ul> <p><b>4. Salvaguardia della biodiversità animale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'intero territorio regionale</li></ul> <p><b>5. Cura e mantenimento del paesaggio rurale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La "Cura e mantenimento del paesaggio rurale" è localizzata nelle aziende che adottano contestualmente anche la "Produzione Biologica" o la "Produzione integrata" e con priorità nelle aziende ricadenti nelle seguenti aree:<ul style="list-style-type: none"><li>- Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.</li><li>- Aree di rilevante interesse naturalistico, come le Aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico, (che saranno individuate con criteri da definire a livello nazionale).</li></ul></li></ul>
----------------	---

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.1.6 — Sostegno agli investimenti produttivi

Finalità	L'obiettivo strategico della misura è l'incentivazione degli agricoltori a realizzare opere di pubblica utilità (consistenti in beni non commerciabili oppure servizi di manutenzione ambientale), non vantaggiose dal punto di vista economico ma che comportano una gestione migliorativa del territorio e che sono tese a valorizzare l'ambiente ed il paesaggio nei sistemi agricoli .
Azioni	AZIONE 1 - Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti; AZIONI 2 - Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani AZIONE 3 - Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici. AZIONI 4 - Creazione e riqualificazione di zone umide
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Premio
Entità dell'aiuto	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutte le tipologie saranno finanziate con un contributo in conto capitale del 100% della spesa ammissibile.</li></ul>

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.2.1 — Primo imboscamento di terreni agricoli

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•Primo imboscamento di terreni agricoli, cioè terreni già destinati a colture agrarie, mediante la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con latifoglie e/o conifere, destinati alla produzione di materiale legnoso.</li></ul>
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"><li>•realizzazione e manutenzione di popolamenti forestali naturaliformi (boschi permanenti);</li><li>•realizzazione e manutenzione di popolamenti polispecifici, composti da specie a legno pregiato, prevalentemente latifoglie (turno superiore ad anni 15).</li></ul>
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Contributo + Premio

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.2.1 — Primo imboscamento di terreni agricoli

Entità dell'aiuto	POPOLAMENTI FORESTALI NATURALIFORMI	POPOLAMENTI POLISPECIFICI
Costi d'impianto	6.500 Euro/ha	5.000 Euro/ha
Premio annuo a copertura dei costi di manutenzione per unità di superficie boscata	500 Euro/ha/anno  300 Euro/ha/anno	600 Euro/ha/anno per il 1° e 2° anno  400 Euro/ha/anno per il 3°, 4° e 5° anno
Premio annuo a copertura della perdita di reddito	300 Euro/ha/anno  150 Euro/ha/anno	300 Euro/ha/anno per un massimo di 15 anni (per gli agricoltori od associazioni di agricoltori)
		300 Euro/ha/anno per un massimo di 15 anni (per altri soggetti privati)

## ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale

### Misura 2.2.3 — Primo imboscamento di superfici non agricole

Finalità	La misura prevede il primo imboscamento di superfici non agricole mediante il finanziamento delle operazioni colturali necessarie alla costituzione del popolamento forestale sui terreni non agricoli, come la preparazione del terreno, la messa a dimora delle piante e tutte quelle operazioni che rientrano tra le attività ordinarie di manutenzione (cure colturali, irrigazioni ecc).
Azioni	La misura finanzia solo le operazioni colturali necessarie alla costituzione del popolamento forestale sui terreni non agricoli, come la preparazione del terreno, la messa a dimora delle piante e tutte quelle operazioni che rientrano tra le attività ordinarie di manutenzione (cure colturali, irrigazioni ecc). La misura, pertanto, prevede la realizzazione e manutenzione di popolamenti forestali naturaliformi con prevalenza di Latifoglie con turno > 15 anni (boschi permanenti).
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Premio + Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto per i costi di impianto è commisurato secondo i seguenti importi massimi: a) 80% della spesa ammissibile per i costi d'impianto realizzati nelle zone di cui all'art. 36 del Reg. (CE) 1698/2005, lettera a) punti i), ii) e iii); b) 70% della spesa ammissibile per i costi d'impianti realizzati nelle altre zone. Il premio annuo di manutenzione, erogato solo a favore dei privati, previsto solo in caso di interventi realizzati sui terreni agricoli incolti è così suddiviso nei 5 anni a partire da quello successivo all'impianto: a) 1° e 2° anno, 650 euro/ha;      b) 3°, 4° e 5° anno, 450 euro/ha.

**ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale**  
**Misura 2.2.6 – Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e**  
**interventi preventivi**

Finalità	La finalità è duplice : ripristinare i boschi nelle aree percorse dal fuoco oppure colpite da calamità naturali e difendere i boschi con interventi preventivi contro gli incendi o le calamità naturali.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricostituzione delle aree boscate percorse da incendi o danneggiati da calamità naturali mediante taglio, sgombero del materiale morto o deperente, rimboschimenti e/o rinfoltimenti con specie autoctone e nel rispetto dei Piani forestali;</li> <li>• realizzazione ed avvio della manutenzione di fasce parafuoco sui terreni ad alto o medio rischio di incendio. L'operazione prevede il taglio e lo sgombero del materiale forestale, il rinfoltimento con specie autoctone laddove necessario, la riduzione selettiva del sottobosco.</li> <li>• miglioramento dei soprassuoli forestali allo scopo di prevenire gli incendi o le calamità. (diradamento o nel rinfoltimento/rimboschimento, nella conversione dei cedui e nell'eliminazione di essenze alloctone.)</li> </ul>
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Premio + Contributo
Entità dell'aiuto	La misura prevede un contributo differenziato a seconda del beneficiario: 80% della spesa ammissibile, nel caso di investimenti realizzati da privati; 100% della spesa ammissibile, nel caso di investimenti realizzati da soggetti

**ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale**  
**Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi**

Finalità	<p>Incentivare i selvicoltori e i detentori di superfici forestali a realizzare opere di pubblica utilità non vantaggiose dal punto di vista economico privato, ma che comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una gestione migliorativa del territorio;</li><li>- una migliore fruibilità dello stesso.</li></ul>
Azioni	<p><i>Azione 1:</i></p> <p>Tale azione riguarda interventi relativi ad investimenti conservativi del territorio forestale ispirati all'ingegneria naturalistica, accordando la preferenza ad interventi a gravità od a secco. In particolare, rientrano in questa tipologia la sistemazione dei versanti instabili, la regimazione dei corsi d'acqua, la manutenzione della vegetazione riparia, ecc..</p> <p><i>Azione 2:</i></p> <p>Tale azione concerne interventi di realizzazione, ripristino e manutenzione della sentieristica e della viabilità minore forestale (secondo i principi dell'ingegneria naturalistica), dei percorsi didattici, nonché interventi per la confinazione, le recinzioni, le staccionate rustiche e la tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico.</p> <p>Nonché la realizzazione, il ripristino e la manutenzione di punti di informazione, di osservazione della fauna, di aree di sosta, di giardini botanici, ecc..</p>
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende
Tipologia d'aiuto	Contributo

**ASSE 2 - Miglioramento dell' ambiente e dello spazio rurale**  
**Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi**

Entità dell'aiuto	La misura prevede un contributo differenziato a seconda del beneficiario: 80% della spesa ammissibile, nel caso di investimenti realizzati da privati; 100% della spesa ammissibile, nel caso di investimenti realizzati da enti pubblici.
-------------------	--

## ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

### Misura 3.1.1 – Diversificazione in attività non agricole

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•La misura ha il fine di consolidare e sviluppare le esperienze nella diversificazione delle attività dell'impresa agricola (come quella dell'agriturismo) e di introdurre campi d'attività nuovi attraverso lo sviluppo delle nuove funzioni dell'impresa agricola: fattorie sociali, fattorie didattiche, eco-fattorie, fattorie creative di creazioni artigianali aziendali, fattorie bioenergetiche.</li></ul>
Beneficiari	Imprenditori agricoli singoli ed associati sotto qualsiasi forma, e/o membri della famiglia agricola.
Settore d'intervento	<p>La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <p><b>Azione 1: Creazione e consolidamento dell'ospitalità agrituristica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare all'ospitalità agrituristica</li><li>•acquisto attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste;</li></ul> <p><b>Azione 2: Creazione e consolidamento di imprese agricole multifunzionali innovative quali fattorie sociali, fattorie didattiche, fattorie creative ed eco-fattorie.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•ristrutturazione e adeguamento di fabbricati rurali e acquisto attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste. Trattasi di attività non agricole;</li><li>•ristrutturazione e adeguamento di fabbricati rurali e acquisto attrezzature per la creazione di spacci in azienda per la vendita dei prodotti artigianali aziendali prevalentemente non agricoli;</li></ul> <p><b>Azione 3: Produzione di energia elettrica da fotovoltaico, energia termica o elettrica da biomassa agricola e forestale per una potenza massima di 1 MW</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•investimenti strutturali, impianti e attrezzature per la produzione e vendita di energia elettricae/o termica, comprese le attrezzature per la lavorazione /trasformazione delle biomasse utilizzate in azienda.</li></ul>

**ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**  
**Misura 3.1.1 – Diversificazione in attività non agricole**

Tipologia d'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50%.

## ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale Misura

### 3.1.2 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle imprese

Finalità	La misura è prioritariamente rivolta al sostegno delle strategie di diversificazione delle attività economiche delle aree rurali attraverso la creazione e allo sviluppo delle micro-imprese artigianali, commerciali e del turismo.
Beneficiari	•Le microimprese esistenti o nuove micro-imprese . E' accordata una priorità per le microimprese condotte da donne e giovani.
Settore d'intervento	<b>Azione 1: Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo di micro-imprese artigiane:</b> •tale azione sostiene gli investimenti strutturali, l'acquisto di attrezzature, gli investimenti immateriali e, solo nel caso della creazione le spese di gestione, per l'avvio di attività artigianali che utilizzano nel processo di produzione materia prima agricola (come ad esempio il vimini per la produzione di ceste e di sedie) o che producono prodotti artigianali che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio; <b>Azione 2: Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali:</b> •tale azione sostiene gli investimenti strutturali, l'acquisto di attrezzature, gli investimenti immateriali e, solo nel caso della creazione le spese di gestione, per l'avvio di attività commerciali di prodotti e servizi (anche per la promozione del turismo rurale) e comunque strettamente connessi alla promozione del territorio e delle sue tipicità locali;
Tipologia d'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50%.

### ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

#### Misura 3.1.3 – Incentivazione di attività turistiche

Finalità	•La misura prevede interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi per la promozione e commercializzazione dell'offerta di turismo rurale.
Beneficiari	•Enti pubblici (Comuni e loro unioni, Comunità Montane, <b>Province</b> ), Enti Parco, consorzi e associazioni con finalità di promozione turistica.
Settore d'intervento	<b>Azione 1: Informazione e piccola ricettività:</b> sono finanziati investimenti per la realizzazione di segnaletica stradale, di punti d'accesso, centri d'informazione e accoglienza (rifugi, aree campeggio, ecc.) per la valorizzazione di località turistiche e di aree naturali, di percorsi enogastronomici, di percorsi agrituristici ecc.; <b>Azione 2: Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici:</b> sono finanziati investimenti inerenti attività di progettazione e realizzazione di itinerari e percorsi (enogastronomici e agrituristici), attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici e agrituristici, realizzazione di materiale informativo rivolto alla stampa e ai tour operator, partecipazione a fiere di settore.
Tipologia d'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% PER I PRIVATI e al 100% per gli ENTI PUBBLICI.

**ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**  
**Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**

Finalità	•La misura è rivolta a dotare le aree rurali di servizi essenziali al fine di frenare l'abbandono delle stesse e di incrementare le opportunità di inserimento lavorativo per le donne. Essa prevede il sostegno alla creazione e sviluppo di specifiche categorie di servizi alla popolazione a carattere sociale e culturale.
Settore d'intervento	<p><b>Azione 1. Servizi essenziali.</b> Tale azione prevede aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale quali servizi all'infanzia, agli anziani, ai disabili, all'inserimento di immigrati. E' prevista la concessione di aiuti finanziari per l'avviamento di strutture finalizzate all'erogazione dei servizi da parte di soggetti pubblici. La misura prevede finanziamenti per l'acquisto delle attrezzature necessarie all'erogazione dei servizi.</p> <p><b>Azione2: Miglioramento dei servizi di trasporto</b> da e verso le aree urbane e le aree di servizio (scuole, uffici, ospedali, ecc.) attraverso il sostegno all'acquisto di scuolabus, piccoli pulmann, autoambulanze ecc.;</p> <p><b>Azione 3: Strutture culturali e ricreative:</b> tale azione prevede aiuti per promuovere l'avviamento di attività culturali e ricreative nelle aree rurali (adeguamento di strutture per la realizzazione di ecomusei, di centri polifunzionali per consentire l'accesso all'uso della multimedialità, biblioteche).</p> <p><b>Azione 4: Accessibilità alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione:</b> L'azione prevede interventi di infrastrutturazione telematica per il collegamento con una rete principale. Tale intervento è finalizzato a migliorare l'accesso alle ICT per la popolazione residente in uno o più villaggi rurali . L'azione prevede, inoltre, la realizzazione di piccole infrastrutture telematiche migliorare l'erogazione dei servizi pubblici a favore delle frazioni rurali dei comuni.</p>

### ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

#### Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Beneficiari	•Enti pubblici (Comuni e loro unioni, Comunità Montane, <b>Province</b> ).
Tipologia d'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% PER I PRIVATI e al 100% per gli ENTI PUBBLICI.

### ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

#### Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Finalità	La misura è finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale all'interno e all'esterno delle aziende agricole situate nelle aree rurali.
Beneficiari	Detentori del bene in oggetto
Settore d'intervento	Sono ammissibili gli investimenti tesi agli interventi di recupero di edifici/strutture importanti dal punto di vista architettonico, storico, economico o culturale facenti parte del patrimonio rurale al fine di un'utilizzazione pubblica dell'edificio/struttura (es. museo cultura contadina).
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% PER I PRIVATI e al 100% per gli ENTI PUBBLICI.

## ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

### Misura 3.3.1 – Formazione ed informazione

Finalità	•La misura è rivolta al sostegno di interventi volti ad attività di formazione e informazione relativa agli interventi dell'asse 3.
Beneficiari	Azione 1: Organismi pubblici e privati che si assumono la responsabilità della formazione Azione 2: Enti preposti all'informazione e alla divulgazione.
Settore d'intervento	<b>Azione 1 Formazione:</b> interventi di formazione a favore degli operatori economici operanti nell'ambito degli interventi dell'asse 3. <b>Azione 2 Informazione:</b> sostegno ad iniziative di informazione con compiti di acquisizione, catalogazione e trasmissione di informazioni a favore degli operatori economici operanti nell'ambito degli interventi dell'asse 3.
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis". L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 70% .

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.1.1 – Competitività

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•L'obiettivo è quello di sostenere la creazione e lo sviluppo di microfiliere. Le aree rurali calabresi dispongono, infatti, di prodotti agricoli specifici ma scarsamente diffusi in termini territoriali. Tali prodotti costituiscono un potenziale economico in termini di nicchie di mercato e, al contempo, incorporano peculiarità e identità locali che è importante valorizzare.</li></ul>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 – Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”: Imprenditori agricoli singoli ed associati sotto qualsiasi forma, anche per la realizzazione di investimenti collettivi.</li><li>•Azione 2 – Misura 123 “ Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”: Imprenditori forestali privati singoli ed associati</li><li>•Azione 3 – Misura 133 “Azioni di formazione e informazione”: Associazione di produttori sotto qualsiasi forma</li></ul>
Settore d'intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 – Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;</li><li>•Azione 2 – Misura 123 “ Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”;</li><li>•Azione 3 – Misura 133 “Azioni di formazione e informazione”.</li></ul>
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	Il sostegno è concesso per un importo come previsto in ogni scheda di misura

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.1.2 – Ambiente e gestione del territorio

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•La misura ha l'obiettivo di sostenere la tutela dell'habitat e dell'ambiente rurale e di sostenere la riduzione degli effetti delle attività antropiche.</li></ul>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 - Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Parte privata: Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende;</li><li>•Azione 2 – Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Parte privata: Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende</li></ul>
Settore d'intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 - Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Parte privata</li><li>•Azione 2 – Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Parte privata</li></ul>
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	Il sostegno è concesso per un importo pari al 100% dell'investimento.

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.1.3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•Realizzare progetti di valorizzazione dei territori secondo un approccio integrato e pienamente partecipato in grado di attivare le risorse endogene in maniera autonoma e duratura.</li></ul>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 - Misura 311 “Diversificazione in attività non agricole”: Imprenditori agricoli singoli ed associati sotto qualsiasi forma, e/o membri della famiglia agricola.</li><li>• Azione 2 - Misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese”: Le microimprese esistenti o nuove micro-imprese</li><li>•Azione 3 – Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche”: Enti pubblici (Comuni e loro unioni, Comunità Montane, <b>Province</b>), Enti Parco, consorzi e associazioni con finalità di promozione turistica.</li><li>•Azione 4 - Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”: Detentori del bene in oggetto</li><li>•Azione 5 – Misura 331 “Formazione e informazione degli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell’asse III” Organismi pubblici e privati che si assumono la responsabilità della formazione Enti preposti all’informazione e alla divulgazione</li></ul>
Settore d’intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 - Misura 311 “Diversificazione in attività non agricole”</li><li>• Azione 2 - Misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese”</li><li>•Azione 3 – Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche”</li><li>•Azione 4 - Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”</li><li>•Azione 5 – Misura 331 “Formazione e informazione degli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell’asse III”</li></ul>

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.1.3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale

Finalità	•Realizzare progetti di valorizzazione dei territori secondo un approccio integrato e pienamente partecipato in grado di attivare le risorse endogene in maniera autonoma e duratura.
Tipologia d'aiuto	Contributo
Entità dell'aiuto	Il sostegno è concesso per un importo come previsto in ogni scheda di misura

# ASSE 4 - Approccio Leader

## Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>•La misura intende promuovere e sostenere la cooperazione tra aree territoriali attraverso l'elaborazione e l'attuazione congiunta di progetti di cooperazione iter-territoriali e trans-nazionali.</li></ul>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>• GAL beneficiari dell'Asse Leader</li></ul>
Azioni	<p>Oggetto della cooperazione deve essere una delle azioni previste nel PSL sviluppata in termini di cooperazione interterritoriale o transnazionale come specificato dalle azioni che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Azione 1 - Cooperazione interterritoriale: comprende i progetti di cooperazione tra GAL ubicati nel territorio nazionale e appartenenti ad almeno due regioni italiane differenti.</li><li>•Azione 2 – Cooperazione transnazionale: comprende i progetti di cooperazione tra GAL appartenenti a diversi Stati, facenti parte dell'Unione Europea e non.</li></ul>
Interventi	<p>Gli interventi ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•(fase pre-progettuale) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune;</li><li>•(fase dell'implementazione) funzionamento della struttura comune e supporto tecnico all'attuazione del progetto; ·</li><li>•(fase dell'implementazione) la realizzazione dell'azione comune;</li><li>•interventi previsti nelle diverse misure degli assi 1, 2, 3.</li></ul>
Localizzazione	Aree territoriali selezionato nell'ambito dell'Asse 4

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Tipologia dell'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	<p>Le azioni pre-progettuali non possono superare il 10% del costo complessivo del progetto di cooperazione, e comunque non superiori ai 50.000 euro.</p> <p>Contributo pari al 100% per le spese pre-progettuali.</p> <p>Per le altre azioni di cooperazione si applicano i tassi di aiuto previsti nelle singole misure degli assi 1, 2, 3. Tuttavia, solo le spese relative ai territori appartenenti alla Comunità Europea sono ammessi al finanziamento (art. 65 (2) Reg. CE 1968/2006).</p>

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.3.1 – Costi di gestione, animazione e acquisizione di competenze

Finalità	La misura intende sostenere la progettazione, l'implementazione e la gestione dei PSL, nonché di sostenere la partecipazione alla progettazione dal basso e la diffusione delle attività realizzate.
Beneficiari	GAL. Possono beneficiare dell'acquisizione di competenza i GAL/Territori in cui il programma di Iniziativa Comunitaria Leader (II e +) non è stato mai attuato.
Azioni	<p><b>Azione 1: Acquisizione di competenze.</b> Tale azione è funzionale ai GAL definiti come “nuovi”. Questi, infatti, non avendo sperimentato la progettazione relativa all'Iniziativa Comunitaria Leader, necessitano di un periodo di acquisizione di competenze. Tale periodo avrà durata di 6 mesi entro i quali, tramite l'affiancamento di Enti, Soggetti e Strutture definite in sede di redazione del bando, i GAL “nuovi” svolgeranno attività propedeutiche alla progettazione del PSL. In particolare, tale azione sosterrà le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Studio della zona interessata;</li><li>• Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione del PLS;</li><li>• Formazione sugli eventi promozionali e sull'animazione;</li><li>• Consulenza specialistiche</li></ul>

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.3.1 – Costi di gestione, animazione e acquisizione di competenze

Azioni	<p><b>Azione 2: Animazione.</b> Tale azione è rivolta a tutti i GAL ed è successiva all'elaborazione e approvazione dei PSL. E' finalizzata alla divulgazione delle iniziative dei PSL, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune e al rafforzamento del partenariato. Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di manifestazioni pubbliche (convegni, seminari, workshop, incontri, ecc.)</li><li>• Produzione di materiale informativo anche multimediale;</li><li>• Realizzazione e aggiornamento dei siti internet dei GAL;</li><li>• Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative;</li><li>• Attività di formazione attinenti alle tematiche dell'animazione e dell'informazione.</li></ul> <p><b>Azione 3: Costi di Gestione</b> Tale azione sostiene le attività connesse alla gestione e alla costituzione dei GAL:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Spese per il personale;</li><li>• Acquisto o noleggio di beni mobili e di servizi per la gestione amministrativa e operativa dei PSL (arredo, attrezzatura per ufficio, software e hardware);</li><li>• Spese correnti quali utenze varie (telefoniche, energia elettrica, riscaldamento ecc.) e materiali di consumo funzionali alla struttura e alle attività della stessa;</li><li>• Rimborso spese per trasferte del personale, consulenti e amministratori nei limiti delle attività strettamente legate all'attuazione dei PSL;</li><li>• IVA se sostenuta a titolo definitivo;</li><li>• Costi di tenuta conto corrente bancario;</li><li>• Spese per fidejussioni;</li><li>• Spese per opere edili finalizzate ad adeguare la struttura sede del GAL;</li><li>• Spese di costituzione (solo per i GAL nuovi).</li></ul>
--------	--

## ASSE 4 - Approccio Leader

### Misura 4.3.1 – Costi di gestione, animazione e

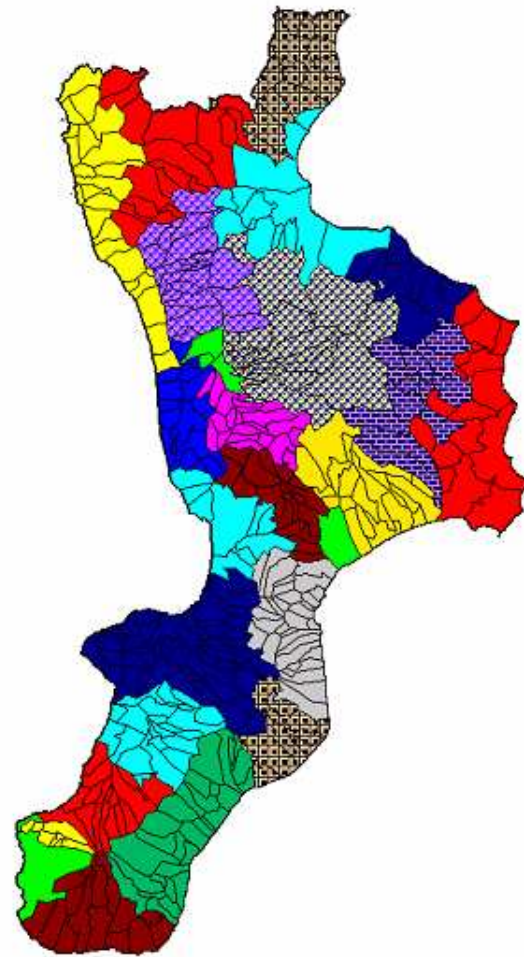
Localizzazione	Aree territoriali selezionato nell'ambito dell'Asse 4
Tipologia dell'aiuto	•Contributo
Entità dell'aiuto	La quota stabilita per i costi di gestione dei GAL non può essere superiore al 15% dell'importo pubblico complessivo del PSL. Le spese relative all'acquisizione di competenza non possono essere superiori a 50.000,00 euro per GAL nuovi.

# Aree eleggibili – asse leader

Griglia nazionale (PSN)	Macro-aree Calabria (PSR)	Aree
Poli urbani	Aree urbane	Area di Cosenza Area di Catanzaro Area di Reggio C. Piana di Sibari
Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata	Aree rurali urbanizzate ad agricoltura intensiva e specializzata	Piana di Lamezia Piana di Gioia Tauro
	Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata	Crotonese
Aree rurali intermedie	Aree rurali intermedie diversificate	Basso Tirreno RC Asprogal Basso Tirreno CS Alto Tirreno CS
	Aree rurali ad agricoltura estensiva	Valle Crati Sila Pollino
Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Aree rurali in ritardo di sviluppo	Valle Crocchio
		Serre calabresi
		Vibonese
		Presila KR
		Alta Iocride
		Iocride
		Area grecanica
		Alto Ionio CS
		Sila greca
		Savuto
		Monti Reventino

Legenda

- Pollino-Basso T. Reggino-Krotonese
- Alto Tirreno Cosentino, Asprogal
- Sila
- Area Urbana CS-CZ-RC
- Sibari, Gioia Tauro, Lamena
- Valle Crati
- Basso Tirreno Cosentino
- Savuto
- Sila Greca-Vibonese
- Alto J. Cosentino-Alta Locride
- Grecanica, Monti Reventino
- Presila Krotonese
- Locride
- Valle Crocchio
- Serre Calabresi



Le aree così individuate sono 25, ma per l'asse Leader sono eleggibili all'asse 4 solo le aree a più forte carattere di ruralità e di marginalità di seguito riportate:

- Aree rurali intermedie diversificate;
- Aree rurali intermedie ad agricoltura estensiva;
- Aree rurali in ritardo di sviluppo.

PSR Calabria	Sub aree eleggibili	Comuni	Superficie	Densità	Popolazione
Aree rurali intermedie diversificate	Alto Tirreno Cs	23	834	128,21	106.988
	Basso Tirreno Cs	19	391	142,93	55.858
	Basso Tirreno Rc	15	441	146,74	64.685
	Asprogal	7	89	121,47	10.847
Aree rurali intermedie ad agricoltura estensiva	Valle Crati	19	775	127,31	90.319
	Sila	21	1.403	61,49	86.937
	Pollino	17	912	63,40	59.102
Aree rurali in ritardo di sviluppo	Alto Ionio Cs	13	629	39,35	24.750
	Sila Greca	10	451	71,44	32.244
	Savuto	19	376	88,51	33.291
	Vibonese	50	1.139	149,85	170.746
	Presila Kr	12	719	49,18	38.686
	Valle Crocchio	19	712	60,24	42.897
	Serre Calabresi	31	648	128,45	87.826
	Monti Reventino	17	404	91,43	36.951
	Alta Locride	10	598	80,00	28.376
	Locride	29	895	111,53	99.831
	Area Grecanica	14	598	82,70	49.494
	<b>TOTALE</b>	<b>345</b>	<b>12.050</b>	<b>96,9</b>	<b>1.119.828</b>
	<b>Totale Calabria</b>	<b>409</b>	<b>15.050</b>	<b>133</b>	<b>1.988.052</b>

## Ripartizione finanziaria per misura

Misura/Asse	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
Misura 111	7.700.000	500000	8.200.000
Misura 112	41.000.000		41.000.000
Misura 113	2.000.000		2.000.000
Misura 114	8.000.000	2000000	10.000.000
Misura 115	5.000.000		5.000.000
Misura 121	164.769.235	164769235	329.538.470
Misura 122	20.000.000	20000000	40.000.000
Misura 123	88.000.000	88000000	176.000.000
Misura 124	4.000.000	1000000	5.000.000
Misura 125	80.000.000		80.000.000
Misura 132	4.000.000	1000000	5.000.000
Misura 133	20.000.000	8571429	28.571.429
<b>Totale Asse 1</b>	<b>444.469.235</b>	<b>285.840.664</b>	<b>730.309.899</b>
Misura 211	29.000.000		29.000.000
Misura 212	20.000.000		20.000.000
Misura 214	299.828.468		299.828.468
Misura 216	4.000.000		4.000.000
Misura 221	20.640.767	5.160.192	25.800.959
Misura 223	6.000.000	2.000.000	8.000.000
Misura 226	30.000.000		30.000.000
Misura 227	35.000.000		35.000.000
<b>Totale Asse 2</b>	<b>444.469.235</b>	<b>7.160.192</b>	<b>451.629.427</b>
Misura 311	47.407.130	47.407.130	94.814.260
Misura 312	5.000.000	5.000.000	10.000.000
Misura 313	6.000.000	6.000.000	12.000.000
Misura 321	33.000.000		33.000.000
Misura 323	15.000.000	15.000.000	30.000.000
Misura 331	2.000.000	857.143	2.857.143
<b>Totale Asse 3</b>	<b>108.407.130</b>	<b>74.264.273</b>	<b>182.671.403</b>
4.1 Strategie di sviluppo locale:	52.000.000	27.142.857	79.142.857
411.Competitività	10.000.000	10.000.000	20.000.000
412.Ambiente/Gestione del territorio	2.000.000		2.000.000
413.Qualità della vita/diversificazione	40.000.000	17.142.857	57.142.857
4.2 Cooperazione inter-territoriale e trans-nazionale	5.000.000	2.142.857	7.142.857
4.3 Costi di gestione, animazione, acquisizione delle competenze	8.044.278		8.044.278
<b>Totale Asse 4</b>	<b>65.044.278</b>	<b>29.285.714</b>	<b>94.329.992</b>
<b>Totale assi 1, 2, 3 e 4</b>	<b>1.062.389.878</b>	<b>396.550.843</b>	<b>1.458.940.721</b>
511. Assistenza tecnica	21.681.426		21.681.426
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.084.071.304</b>	<b>396.550.843</b>	<b>1.480.622.147</b>

# Interrogiamoci: Quale ruolo può avere la Provincia di Crotone ?

## Attore

### **Misura 1.1.1 - Azioni nel campo formazione e dell'informazione**

#### **Azione 1 (*Organizzazione di Corsi*) – FORMAZIONE**

- Organismi pubblici e privati in quanto organizzatori di formazione a carattere collettivo che si avvarranno degli enti riconosciuti per la formazione;

#### **Azione 3- INFORMAZIONE**

- Regione Calabria, Enti o strutture che abbiano capacità nel campo dell'informazione nel settore agricolo.

### **Misura 3.1.3 – Incentivazione di attività turistiche**

### **Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**

### **Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

Beneficiari: Detentori del bene in oggetto

### **Misura 3.3.1 – Formazione ed informazione**

Azione 1: Organismi pubblici e privati che si assumono la responsabilità della formazione

Azione 2: Enti preposti all'informazione e alla divulgazione.

**Quale ruolo può avere la Provincia di Crotone ?**

**Attore ? ?**

**In tutto l'Asse 4**

**e nei PIAR ( AVVIO PERCORSO DI CONCERTAZIONE)**

**Promotore e Monitoraggio ?**

**Gestore ?**

**Oppure.....**

**Grazie per l'attenzione !!!**

**Dr Loris LA GRECA  
Provincia di Crotone**